



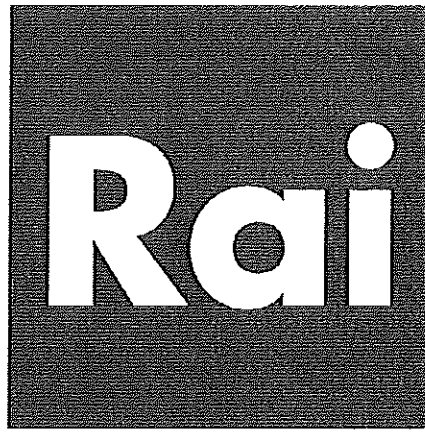
## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

11-12-13 maggio 2013

### **ARGOMENTI:**

- Bicincittà Uisp: Vincenzo Manco al Giro d'Italia; notizie dalla stampa locale
- Milan-Roma interrotta per cori razzisti
- Basket: cercate di perdere. Ma il capitano si ribella
- Coni Servizi: ultimo atto
- La vela piange Andrew Simpson: ha ancora senso la Coppa America?
- Consiglio di Stato: l'impianto sportivo è servizio pubblico
- A Milano un progetto per immaginare la città dei bambini
- Giornata della lentezza: l'arte del camminare tra rito, piacere e necessità
- Una mostra fotografica sul fenomeno calcio in Africa



Bicincittà, in 150 città italiane per strade sicure e aria pulita:

- 12 maggio, ore 14.20, intervento di Vincenzo Manco a  
Aspettando il Giro, in diretta da Firenze su Raisport 1

# IL PICCOLO

Giornale di Alessandria e Provincia

## cartaconto



15 °C Previsioni | Lunedì 13 maggio 2013 | RSS-RDF | Scrivi | Pubblicità | Abbonamenti

Ricerca

Audi SQ5 TDI.



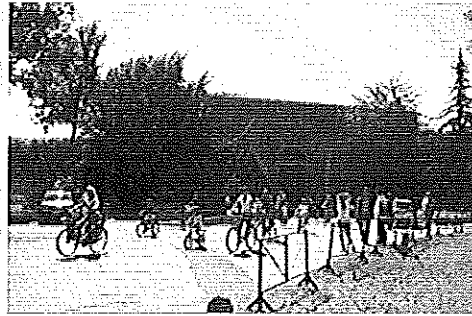
### Sezioni

Prima pagina  
Cronaca  
Alessandria  
Manifestazioni  
Sport  
Cultura  
Valenza  
Tortona  
Basso Piemonte  
Casale  
Economia e finanza  
Giornale  
Giornale di domani  
Multimedia  
Video  
Gallerie  
Servizi  
Info traffico  
Farmacie  
Distributori  
Edicole  
Cinema

### Prima pagina

## La bicicletta è per piccoli e grandi

Alessandria | 13/05/2013 — Prima i bambini, che ieri mattina hanno invaso la Cittadella pedalando accanto ai genitori. Circa 350 iscrizioni e quindi quasi il doppio di persone che hanno varcato la Porta Reale. Soddisfazione per Gliamicidellebici, che con Comune e Coldiretti hanno proposto questo appuntamento. Soddisfatta anche la Uisp che ha promosso al pomeriggio il classico appuntamento con Bicincittà, con segnalazione degli edifici storici o interessanti accanto ai quali si passava. Oltre cento gli iscritti e molti gli 'imbucati'. Peccato non aver pensato a fare, come in passato, un'unica grande pedalata.



### News

Alessandria — 12/05/2013 12:09  
Via Ghilini, disagi per tre giorni

Alessandria — 11/05/2013 15:57  
Si 'corre' in auto per l'Uspidalet

Alessandria — 10/05/2013 16:20  
Bauchetti Aimps in piazza Garibaldi

Alessandria — 09/05/2013 09:57  
'Interpretare la scrittura'

Alessandria — 08/05/2013 11:17  
Al 'Parvum' i ribelli della Benedicta

Alessandria — 06/05/2013 13:24  
Lieve sisma in provincia, nessun danno

Alessandria — 06/05/2013 10:25  
Istituto Risorgimento e i prefetti del dopoguerra

Spinetta Marengo — 04/05/2013 16:08  
'Radici e Ali', ultimo incontro

Alessandria — 03/05/2013 15:52  
Torneo di bridge 'dei magnifici'

Alessandria — 03/05/2013 11:27  
Messa per San Francesco di Paola

Archivio news...

## IL PICCOLO focus

### Prima pagina



### La guida alle nostre cantine

E' disponibile per tutti i lettori la guida alle cantine della provincia. Si tratta di un'agile pubblicazione, di formato

tascabile, che ha lo scopo di fornire "idee per il vino". Resa possibile grazie alla collaborazione con la delegazione di Alessandria e Asti dell'Ais, l'associazione italiana dei sommelier, che ha portato nei mesi scorsi alle nostre pagine dedicate ai sapori

### Prima pagina



### La cucina delle emozioni

Ai nostri abbonati in omaggio il volume "La cucina delle emozioni", un libro strenna di 192 pagine per conoscere,

attraverso un viaggio lungo le Vie del Sale, la storia e la cultura, le tradizioni di un ampio territorio, che arriva a comprendere la vicina Liguria. E, naturalmente, le sue ricette

### Prima pagina



### Un libro su Spinetta. Verso il futuro

Un libro per ripensare Spinetta e il suo ruolo rispetto ad Alessandria.

Il nostro giornale presentato il volume "Spinetta. 40 anni dopo", pubblicato dagli Amici della Biblioteca della Fraschetta. I lettori e gli abbonati possono ancora richiederlo presso la nostra redazione, in via Parnisetti 10

### Prima pagina



### La Piccola guida dei Sapori

Una guida che sia pratica, utile e che aiuti i nostri lettori a conoscere l'offerta

enogastronomica del territorio, tra ristoranti, trattorie e risto-wine bar. Tra locali "storici" e altri innovativi. E l'obiettivo che ci poniamo con questa pubblicazione

## › Bicincittà: una pedalata anche con alcuni candidati a sindaco



Si è svolto questa mattina il Bicincittà Uisp che ha visto partecipare un centinaio di persone, famiglie con bambini, per la pedalata nella città di Ancona, all'insegna di una mobilità nuova, che torna dopo anni di assenza grazie alla ciclofficina social club.

Il giro in bicicletta è partito dal Passetto passando per via 29 Settembre, Archi, Piazza Ugo Bassi, Via Cristoforo Colombo e ritorno al Passetto. Un modo per sperimentare la città con la bicicletta e invogliarne l'utilizzo nel quotidiano per spostamenti urbani. Alla conclusione della manifestazione abbiamo consegnato il libro "Rosso" sulla mobilità

nuova ai candidati sindaco prodotto agli Stati Generali sulla bicicletta che si sono tenuti a Reggio Emilia con il movimento #salvaiciclisti, Fiab Onlus, Anci, Comune di Reggio Emilia. Il documento è valido per tutte le amministrazioni di ogni livello, con azioni programmatiche di breve/medio e lungo periodo, che va nella direzione di decongestionamento del traffico nelle città italiane, e nel miglioramento della salute pubblica. Al nostro appello hanno aderito i seguenti candidati sindaco: - Stefano Crispiani (Sel/ABC) - Stefano Tombolini (Sessantacento) - Matteo Bilei (A2O) - David Favia (Centro Democratico) - Valeria Mancinelli (Partito Democratico)

L'appello è il seguente: L'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano nelle città è in costante aumento; la bicicletta è un mezzo fondamentale per favorire la mobilità nuova, migliorando i nostri percorsi quotidiani. Movimento, benessere, relazioni sociali, risparmio di tempo e di denaro sono solo alcuni aspetti di questi percorsi, con ricadute positive non solo per chi utilizza la bicicletta ma per la qualità urbana generale. La città di Ancona ha bisogno di un ripensamento sotto l'aspetto della mobilità urbana, che vadano nella direzione di decongestionare il traffico a motore e di restituire spazi vivibili alla città, favorendo nuove forme di spostamenti pratiche veloci e pulite. Gli Stati generali sulla bicicletta di Reggio Emilia che si sono tenuti ad Ottobre, hanno prodotto il "Libro Rosso sulla bicicletta e la mobilità nuova", uno strumento condiviso ed accessibile a tutte le amministrazioni a qualsiasi livello, che ha lo scopo di migliorare la qualità della vita per tutta la collettività, con strumenti indirizzati al decongestionamento del traffico incentivando forme di spostamento come la bicicletta e il trasporto pubblico locale.

Per attuare alcune forme di mobilità nuova nella città di Ancona, elenchiamo alcuni interventi che vadano in questa direzione: 1. Possibilità di trasporto gratuito sui mezzi pubblici per le biciclette pieghevoli con la variazione dell'art. 9 del regolamento conero bus alla voce trasporto e bagagli; 2. effettuare studi per l'installazione di porta biciclette nelle vetture; 3. Realizzazione di una Zona 30 a partire dai due ingressi delle gallerie (Risorgimento e S. Martino) e da Via 29 Settembre; 4. Rivisitazione e ampliamento della pista ciclabile e inserimento di rastrelliere; 5. Incentivi economici per l'acquisto di biciclette city bike, pieghevoli ed elettriche con abbonamento gratuito nei mezzi pubblici per un periodo limitato. La mobilità nuova è una visione diversa della città com'è stata

interpretata fino ad oggi. Una città a misura per più persone con esigenze e modi di circolare differenti: a piedi, in bicicletta, con il trasporto pubblico, in modo semplice ed economico con vantaggio alla circolazione, alla salute, e contro lo stress quotidiano.

Successivamente è intervenuto Luca Capoccia di ForBici Fano di cui promotori insieme a Fiab Onlus e Bicipiù dell'iniziativa che si terrà il **02 Giugno per la passeggiata in bicicletta sulla Ciclovia Adriatica**. L'Ancona Social Club collaborerà a tale iniziativa, importante per mettere al centro la tematica della mobilità ciclabile, il cicloturismo, nel capoluogo regionale. La ciclovia Adriatica chiamata Ve.Le è un progetto ciclabile che parte da Venezia ed arriva fino a Lecce. Il percorso partirà dalla città di Ancona con diverse tappe, dove ognuno può scegliere liberamente fino a quale meta vuole arrivare. La passeggiata si concluderà a Fano dove si incontreranno i gruppi partiti da Ancona e da Rimini.

da **Polisportiva Ancona Social Club**  
[anconasocialclub.blogspot.com](http://anconasocialclub.blogspot.com)

Questo è un comunicato stampa inviato il 12/05/2013 pubblicato sul giornale del 13/05/2013 - 132 letture - 0 commenti

In questo articolo si parla di attualità, bicicletta, Polisportiva Ancona Social Club, sport.

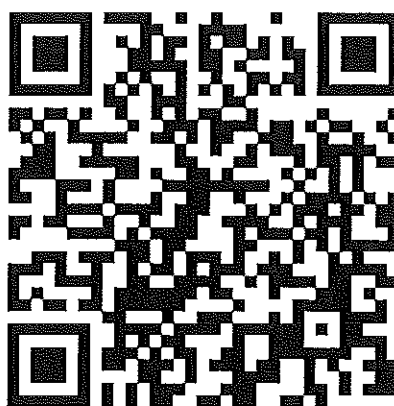
L'indirizzo breve di questo articolo è <http://vivere.biz/MRQ>



Rilasciato con licenza  
Creative Commons.

Maggiori info:  
[vivere.biz/gkW](http://vivere.biz/gkW)

## Commenti



Vivere Ancona, supplemento di Vivere Senigallia, testata edita da Edizioni Vivere SRL. Direttore editoriale Laura Rotoloni, direttore responsabile Michele Pinto. Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 20 del 19 Ottobre 2007. Iscrizione ROC 16629. Redazione: Via Verdi 103h - 60019 Senigallia AN - 340.1798222. Progetto grafico: Ilaria Paolucci. Webmaster: Roberto Posanzini.

RSS: <http://feeds.feedburner.com/vivereancona>. Informativa sulla Privacy.

Pubblicità Michele Pinto 380.6026026.

Consiglia 44

Tweet

+1



AOSTA  
12/05/2013 - MANIFESTAZIONE

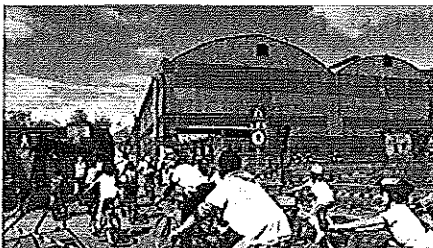
## Bicincittà da record, 1.800 in sella nell'edizione che ha visitato la Cogne

Afflusso doppio rispetto al solito nonostante le polemiche ambientaliste dei giorni scorsi

ALESSANDRO CAMERA

AOSTA

Successo oltre ogni previsione per l'edizione 2013 di "Bicincittà", pedalata nelle strade di Aosta organizzata da 29 anni dalla sezione valdostana dell'Uisp (Unione italiana sport per tutti). Inascoltati gli inviti a disertare la manifestazione di alcune associazioni ambientaliste (Valle Virtuosa e Legambiente) e del Movimento 5 Stelle. A Bicincittà si sono iscritte 1.800 persone, più del doppio del record (750) delle edizioni precedenti, il che ha costretto gli organizzatori a chiudere le ammissioni "per esaurimento dei biglietti". Altri 500 ciclisti sono stati ammessi con il solo biglietto della lotteria a favore di "Les Amis du coeur". Particolarmente apprezzato il contestato percorso all'interno della Cogne Acciai Speciali che ha permesso a centinaia di valdostani di vedere per la prima volta l'interno di uno stabilimento legato alla città da 100 anni di storia. Nella carovana c'era anche Roberto Marzorati (con la moglie Jacqueline), vice presidente di Cas.



Il passaggio di Bicincittà tra i capannoni della Cogne



AOSTA  
Bicincittà da record

### Edicola

L'edizione di Aosta la trovi anche online

+ Abbonati ad Edicola Online



### Ultimi Articoli

+ Tutti gli articoli



+ L'astigiano Roggero super in Champions



+ Martial nel direttivo nazionale di Fare



+ Bicincittà da record, 1.800 in sella nell'edizione che ha visitato la Cogne



+ Comici in scena per solidarietà



+ "Valdostani, siete ancora in tempo per combattere la 'ndrangheta"



+ Moto tampona un'auto, due feriti

### Condividi gli articoli con i tuoi amici

Con l'app Facebook LaStampa.it puoi condividere immediatamente le notizie e gli approfondimenti che hai letto. Attiva l'app sul tuo profilo e segnala a tutti i tuoi amici le tue news preferite! Scopri di più su [facebook.lastampa.it](http://facebook.lastampa.it)

Accedi a Facebook

## Domenica tutti su due ruote con Bimbibici e Bicincittà

Appuntamento alle 9.30 di domenica con partenza ed arrivo (intorno alle 12) al Parco Ducci

-----  
Arezzo, 9 maggio 2013 - **Una mattina dedicata alle ruote**: domenica prossima torna **Bimbibici**, la manifestazione organizzata a livello nazionale dalla FIAB (Federazione Italiana Amici della Bici) **insieme a Bicincittà**, l'iniziativa simbolo della Uisp, per la prima volta ad Arezzo.

Con i patrocini di Comune, Provincia e Coni, la iniziative sono sostenute da molti sponsor tra cui le aziende Aisa, Estra e Nuove Acque che offrono la loro attiva collaborazione nel percorso.

**Appuntamento alle 9.30 di domenica con partenza ed arrivo (intorno alle 12) al Parco Ducci.** Alla presentazione, insieme all'assessore Francesco Romizi, il Presidente Fiab Giovanni Cardinali ed il Vice presidente Uisp Gino Caneschi con la partecipazione di Enrico Valentini e dei rappresentanti delle aziende. Marzia Sandroni per Aisa: "le sinergie a servizio dei cittadini permettono di moltiplicare i risultati e ottimizzare le risorse del territorio".

Fabio Frangipani per Estra: "cerchiamo di trasmettere una cultura sull'uso consapevole dell'energia in tante scuole con la campagna Energicamente nella quale sono inserite anche queste iniziative". Alessandro Mazzini per Nuove Acque: "mettiamo a disposizione il fontanello per l'utilizzo dell'acqua del rubinetto che proviene da Montedoglio ed è di ottima qualità".

"Sport non agonistico che definirei di 'alta politica' - rileva l'assessore Francesco Romizi. Momenti di socialità, aggregazione e stimolo per stili di vita corretti e rispetto per l'ambiente e la salute". Una sorta di gemellaggio tra due iniziative che hanno obiettivi comuni: vivere meglio la città e educare allo sport.

Giovanni Cardinali per Bimbibici: "sono oltre 200 le città che domenica 12 maggio organizzano questa pedalata cittadina aperta a tutti, soprattutto ai bambini dai 6 agli 11 anni accompagnati da genitori, parenti o amici. Obiettivo è quello di educare i "grandi" a rispettare il diritto dei bambini di poter pedalare sicuri nel tragitto casa - scuola e nelle strade della città. La Fiab raggruppa ciclisti urbani e cicloturisti e lavora per sollecitare la presenza nelle città del maggior numero possibile di piste ciclabili. In Europa il fatturato dell'attività di cicloturismo è di circa 450 milioni di euro. Risorse che potrebbero ricadere anche nel nostro territorio se ci fosse un adeguato numero di infrastrutture per questa attività. Ad Arezzo finalmente è stato pedonalizzato il campus Pionta, adesso sollecitiamo anche la pedonalizzazione di piazza della Stazione".

Gino Caneschi per Bicincittà: "è una delle iniziative 'simbolo' della Uisp che si svolge in circa 150 città italiane. E' rivolta alle famiglie per vivere una giornata diversa all'insegna dello sport, del vivere sano e della mobilità sostenibile. Una città a misura d'uomo nel rispetto dell'ambiente che richiama lo slogan europeo sostenuto dalla Uisp delle tre R: ridurre, riusare, riciclare. Bicincittà è anche solidarietà con la raccolta fondi di cooperazione internazionale per il 'progetto Senegal' finalizzato ad attività di formazione e di dotazione di impianti sportivi. La Uisp proporrà ai partecipanti uno zainetto in materiale riciclato".

Lun 13 Maggio 2013  
 Beata Vergine Maria di  
 Fatima  
 Oggi 12 9 10  
 22 24 23

Con  
**INTERNET SENZA LIMITI**

RISPARMI  
 più di **100€** IN 6 MESI

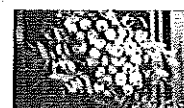
SCOPRI

Gio	Ven	Sab
14	14	15
21	25	19



# CN casertanews.it

l'informazione h24 di Terra di Lavoro Dal 1999



CN via mail | CN Twitter | CN nei Preferiti | Pubblicità Elettorale | Pubblicità | Comunicati stampa | Servizi |

CRONACA | POLITICA | ISTITUZIONI | EVENTI | SPORT | CULTURA | LIBRI | CINEMA | ECONOMIA | AMBIENTE | GASTRONOMIA | IMPRESE | MULTIMEDIA | CASERTA | AVERSA | MARCIANISE | MADDALONI | S.MARIA.C.V. | PIEDIMONTE MATESE | CAPUA | MONDRAGONE | SESSA AURUNCA | CASTEL VOLTURNO

Altre notizie di **SPORT**  
 Squadra di calcio a 5 dell'ic Aldo Moro è già in preparazione per la fase regionale  
 Casertana e Juve Caserta, il sindaco convoca due riunioni  
 VI torneo di judo Città di Caserta: Memorial Antonia Tondo  
 Boxe Femminile, le qualificazioni regionali a Volla

Google

## Bicincittà: pedalata di beneficenza pro Emergency

di Daniele Palazzo

Domenica 12 Maggio 2013

Scegli

**PUBBLICITÀ**

**GROUPON**  
**COUPON FINO A -70%\***  
**RISTORANTI**  
 Offerte del giorno ▶  
 \*Esempio di un'offerta in arrivo

**SPORT | Vairano Patenora - A Vairano Patenora, si rinnova l'appuntamento con la pedalata di beneficenza pro Emergency.** Il rendez-vous con la manifestazione "Bicincittà", che, grazie ad un apparato organizzativo e propositivo di tutto rispetto, si preannuncia come un evento di sicuro successo, è programmato per domani mattina, 12 maggio, su un percorso cittadino che toccherà tutto il territorio comunale. Numerosi i ciclisti e gli appassionati del pedale che hanno aderito all'invito del gruppo organizzatore (con la Pro Loco, ne fanno parte le Associazioni "SalvaCiclisti", "Bicincittà", "MTB & Trekking Volturmo" e "Loris Bikes") per una kermesse sportiva che, per l'occasione, 'minaccia' una vera e propria invasione di biciclette, più o meno tecnologiche, nell'intero perimetro urbano del caratteristico centro dell'Alto Casertano. Il raduno dei partecipanti è in scaletta per le ore

16.30 (partenza ore 17.00) presso il centro sportivo comunale di Vairano Patenora. Il rientro è stato previsto intorno alle ore 19.00. Predisposte tre soste nelle piazze principali dei tre centri comunali e cioè Vairano Scalo, Marzanello e Vairano Patenora, appunto. A tra qualche ora, dunque, con l'augurio per i partecipanti tutti di godere dell'aria salubre e della bellezza paesaggistica proprie del luogo.

\*Articolo letto 15 volte...ti è piaciuto? clicca

### Altre notizie da Vairano Patenora

- 09/05/13 E' tempo di derby per il memorial "Paride Grieco"
- 24/04/13 Caseificio riprende attività dopo controllo Asl a seguito ispezione dei Nas
- 23/04/13 Sospensione attività a caseificio: in azione i Nas
- 17/04/13 Successo per il "Concerto di Primavera" a Vairano Scalo
- 29/03/13 Furto energia elettrica: in cella titolare panificio

**lafettina d'oro**  
 INSERISCI LA RICETTA  
**Vinci**  
 SECCAGNOLI  
 MONTEPREMI  
**5000€**

Diventa Fan su Facebook **caserta news.it**

**PUBBLICITÀ**

PAGAMENTI ELETTORALI COMPARTITI LUNGO COLETTA  
 ELEZIONI AMMINISTRATIVE 26/27 MAGGIO 2013 MARCIANISE

**FILIPPO FECONDO SINDACO**

**PD** **5 Stelle** **Sinistra** **Libera** **Democrazia** **CRISTIANO**

### I più letti

di Oggi della Settimana del Mese

- Smobilitato bunker di "o' cervinese", del clan "Carfora": sequestrati videosorveglianza, un kalashnikov e piantagione di hashish (95)
- Ruba 350 euro ad una donna poi ferma il treno e scappa: preso (68)
- Reggia di Caserta, Real Casino di Carditello e Acquedotto Carolino: Italia Nostra scende in campo (45)
- Processione della Madonna di Fatima (36)
- Trovato in possesso di una doppietta: in cella 44enne (32)



C2 Group srl  
Via Ferraroni n. 9  
Cremona



TOSHIBA EPSON

FUJITSU COMPUTERS  
SIEMENS

FUJITSU LEXMARK

Lunedì 13 Mag

In breve E' morto Luciano Lutring, il 'solista del mitra' - Agi - AGI - Agenzia...

Cerca CERCA

Cerca casa con  
**FLAIP**  
Collegio Provinciale di  
CREMONA

CremonaWeb.it  
IL PICCOLO

Cerca casa con  
**FLAIP**  
Collegio Provinciale di  
CREMONA

HOME ATTUALITÀ CREMONA CREMA CASALASCO CINEMA CULTURA&SPETTACOLI ECONOMIA COSTUME&SOCIETÀ SPORT SPECIALI

ATTUALITÀ | A CREMONA | POLITICA | GIRONACA | APPUNTAMENTI | EVENTI

Obiettivo Bellezza  
L'arte di vivere per la tua bellezza



Scegli Te! >

> Bici

## Cremona - Ciclopasseggiata per una nuova mobilità'

SABATO 11 MAGGIO 2013 07:52

+ 1 + 1

Tweet 0

Share

0

Share

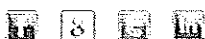
Domenica 18 maggio torna "Bicincittà", la tradizionale ciclopasseggiata non competitiva, dedicata alle famiglie e agli amatori. Giunta alla 21ª edizione in terra cremonese grazie all'iniziativa congiunta del Comitato provinciale Uisp e delle associazioni Fiab Bicyclettando e Propulsione Umana, l'iniziativa è stata presentata lo scorso martedì a Palazzo comunale, dove ha ricevuto il plauso dell'assessore Francesco Bordi, che ha lodato l'iniziativa ed ha preannunciato la "Settimana della sicurezza" per pedoni e ciclisti per i quali ha ammesso «bisognerebbe fare molto di più». Gianna Caserini, vice presidente di "Biciclettando" aderente alla Fiab, ha rimarcato la necessità di sviluppare una "cultura della bicicletta" ancora troppo debole, che preveda anche una maggiore educazione degli stessi ciclisti indisciplinati. Stefano Bonazzoli, presidente dell'associazione Propulsione Umana, ha insistito sul concetto di innovazione tecnologica nelle politiche della mobilità urbana, e quindi sull'esigenza di «riorientare le risorse pubbliche su nuove soluzioni di mobilità urbana». Infine Ivana Piazza, in rappresentanza del comitato soci di Coop Lombardia, ha richiamato il valore della solidarietà di Bicincittà, a sostegno del quale la Coop è sponsor sin dalla prima edizione.



Domani, ancora una volta, si pedalerà per piacere e nel rispetto dell'ambiente, per vivere gli spazi urbani in maniera differente e dimostrare che un'altra mobilità è possibile. Riorientare le risorse pubbliche e ripensare il modello della mobilità trasformandolo in base alle richieste delle persone sono infatti gli imperativi dai quali nasce la rete per la Mobilità Nuova, un'alleanza di cittadini ed associazioni impegnati nella promozione di politiche di trasporto che mettano al centro i bisogni della maggioranza dei cittadini e non più soltanto il diritto all'uso dell'automobile. Uisp Cremona, Fiab e Propulsione Umana aderiscono alla Rete ed invitano tutti i cittadini cremonesi ad aderire. «E' un appuntamento primaverile ormai tradizionale, dedicato a tutte le famiglie - commenta Piercarlo Bertolotti, presidente di Fiab Cremona. - E' sempre una soluzione per educare ad una mentalità diversa e ad una mobilità sostenibile, senza tralasciare il richiamo alla Giornata mondiale della sicurezza dei pedoni e dei ciclisti». L'iniziativa è finalizzata alla raccolta fondi a favore del Comitato provinciale Aido. La quota di partecipazione è fissata a 6 euro (T-shirt omaggio inclusa), con la possibilità di iscriversi fino a 15 minuti prima della partenza, prevista per le 9.30 alla Pagoda di Piazza Roma. Il percorso si concluderà alle ex Colonie Padane, dove sono previsti un rinfresco e la lotteria con l'estrazione a sorte di una bici fra gli iscritti alla bicicletta.

di Michele Scolari

Segnala questo articolo su



ULTIME NOTIZIE - TRIBUNETT OGGI - COMMENTI



12.05.13

Cremona - Strade e marciapiedi da rifare Pericolo per auto, cicli e pedoni  
11.05.13



Controcorrente  
11.05.13



Cremona - Bilancio, mancano 8 milioni  
11.05.13



Cremona - Ciclopasseggiata per una nuova mobilità'  
11.05.13



Stoccaggio di gas a Sergnano: i timori della popolazione  
11.05.13



Crema - Più credito a famiglie e imprese  
11.05.13

CREMONA COMMERCIAL



Via Massarotti, 15 - CREMONA  
tutti i giorni dalle 8.00 alle 24.00  
domenica dalle 9.00 alle 24.00

IL GIOCO È VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI - GIOCARE PUÒ CAUSARE  
DIPENDENZA PATOLOGICA - INFORMATI SULLE PROBABILITÀ DI VINCITA  
SUL SITO WWW.AAMS.GOV.IT

DAL WEB



Processo  
Ruby,  
Boccassini

accusa: - Corriere della  
Sera



Scontro con  
Alfano, Letta  
minaccia:

«Basta ministri in  
piazza o in tv - Il  
Messaggero



E' morto  
Luciano  
Lutring, il

'solista del mitra' - Agi  
- AGI - Agenzia  
Giornalistica Italia



29ª edizione di BICINCITTA' a Parma. Il Bicincittà è la manifestazione promossa da Uisp per sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi della sicurezza stradale e della mobilità alternativa.

La manifestazione si è trasformata in una grande festa dedicata allo sport all'aria aperta e alla socializzazione con circa 200 partecipanti fra famiglie, bambini e appassionati delle due ruote che insieme hanno dato vita alla pedalata non competitiva di 16 km all'interno del centro storico di Parma. Fra i partecipanti anche i ragazzi dell'Unione Italiana ciechi e della Polisportiva Va Pensiero.

Oltre alla pedalata popolare si è svolta anche la nuova tappa del Campionato provinciale di cicloraduno Uisp, vinto dalla società Isomec Inzani con 27 ciclisti iscritti.

Il BICINCITTA' PARMA è organizzato da Uisp in collaborazione con il Comune, il patrocinio della Provincia e il sostegno di GruppoAutoZatti, Banca Popolare dell'Emilia Romagna e Iren SpA.

# Circa 300 ciclisti alla pedalata ecologica sulle strade di Pontedera

Successo dell'iniziativa Bicincittà, organizzata come ogni anno per promuovere l'uso delle due ruote e ridurre l'inquinamento atmosferico

Circa trecento persone hanno preso parte questa mattina (12 maggio)

0

Tweet 5

Consiglia 4

Email

alla pedalata per le strade di Pontedera, organizzata promuovere ed incentivare l'uso della bicicletta. Un modo per riscoprire la propria città in modo salutare e divertente e per sensibilizzare gli abitanti all'uso di mezzi di trasporto ecologici e alla mobilità alternativa e sostenibile, insistendo sul tema dell'inquinamento. Non a caso, lo slogan di quest'anno sarà "Riduco, riciclo, riuso": "riduco" l'inquinamento atmosferico generato dai gas di scarico delle auto, "riciclo" poiché i gadget prodotti per il 2013, vale a dire borracce in materiale rpet, zainetti e magliette, sono tutti realizzati in materiale riciclato ed infine "riuso" perché le biciclette allottate per il "Bicincittà" (organizzata dalla Uisp) sono state ristrutturare dai ragazzi della comunità "La badia" di Pontedera, sempre nell'ottica del riciclaggio. Una giornata dunque all'insegna del verde, aperta a tutti. Il raduno è previsto per le ore 9, con partenza alle 10 in piazza Cavour (contrariamente a quanto riportato sui volantini, che indicano erroneamente piazza Curtatone) ed arrivo in corso Matteotti.

Si calcolano circa 9,5km di percorso attraverso molteplici strade della città, passando dal corso a piazza della Concordia, da via 1° maggio al viale Rinaldo Piaggio, da via della Bianca a via della stazione vecchia, e così via, con punto di ristoro al circolo Uisp Bertelli. Si svolgerà in contemporanea con i comuni di Ponsacco, Fornacette (anche l'1 settembre) e la Rosa di Terricciola, mentre a Capannoli avverrà nel mese di settembre in data da stabilire.

Sindaco e assessori hanno partecipato all'iniziativa insieme a numerose famiglie.

12 maggio 2013

0

Tweet 5

Consiglia 4

Email



Inoltra un nuovo commento

900 caratteri rimanenti

Attenzione! Commenti più lunghi del limite di 900 caratteri non verranno pubblicati

0 commenti

PUBBLICA QUI IL TUO ANNUNCIO PPN



Regala la speranza  
Un gesto d'amore può fare la differenza!  
[Adotta a distanza](#)



BPM - STRIZZA IL MUTUO  
Spremuta di Spread in Cocktail di Vantaggi. Scopri di più  
[www.bpm.it](http://www.bpm.it)



Lei ha bisogno di te  
Accompagnala verso un futuro pieno di amore  
[Adottala a distanza](#)

Redazione | Scriveteci | Rss/xmi | Pubblicità

Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - Via Cristoforo Colombo n.98 - 00147 Roma - Tel:+39.06.84781 - P.I. 00906801006

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.



# CITTÀ DELLA SPEZIA

Il quotidiano on line della Spezia e Provincia

Ultimo aggiornamento: Lunedì 13 Maggio - ore 10.14

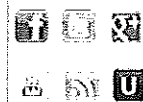
## LA REDAZIONE

☎ 0187 1852605  
☎ 0187 1852515  
SMS 339 99415252 (keyword cds)  
redazione@cittadellaspezia.com

## PUBBLICITÀ

Sfogliare brochure  
Richiedi contatto  
☎ 0187 1952682  
redazione@cittadellaspezia.com

## COMMUNITY



## METEÒ

Martedì, 14  
☀  
13° C / 21° C

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT SPEZIA CALCIO RUBRICHE

BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY CDSZONE SONDAGGI LIFE EBOOK LIBRI CINEMA IMMOBILI LAVORO TURISMO  Cerca

di molto sole e poche nubi Chiusa la sesta edizione di Slow Fish: "Apertura al pubblico è la strada giusta" Liguria sopra la media nazionale per numero di diplomati Si stacca il

## ATTUALITÀ

Tweet Mi piace Invia

# Domenica è tempo di Bicincittà, pedalare per la salute e l'ambiente



La Spezia - Domenica 12 maggio, ritorna anche alla Spezia l'appuntamento per tutti coloro che vogliono montare in sella alla propria bici e riconquistare gli spazi urbani che la quotidianità riserva alle automobili. Bicincittà quest'anno coinvolge 150 comuni in tutta Italia, dando spazio alle famiglie, agli amatori e a tutti i cittadini interessati ad uno stile di vita attivo.

Si pedalerà per piacere e nel rispetto dell'ambiente, ma anche per ricordare alle amministrazioni locali che

un'altra mobilità è possibile

Si pedalerà come sempre anche per solidarietà. Bicincittà partecipa infatti alla raccolta fondi per il progetto che l'Uisp sta sviluppando in Senegal, a Foundiougne, che prevede la costruzione di un campo sportivo e l'organizzazione di corsi di formazione di educazione alla mondialità.

Il percorso di Bicincittà, organizzata alla Spezia in collaborazione con l'Avis comunale, con il patrocinio della Provincia e del Comune della Spezia, e in collaborazione con l'Adinspe, Associazione Diabetici della Spezia, toccherà come sempre sia il centro cittadino che alcuni quartieri della prima periferia.

Quest'anno la manifestazione si arricchisce grazie alla partnership con la Confartigianato della Spezia, che ha inserito l'evento nel calendario delle manifestazioni previste dal Progetto Tandem, importante iniziativa, finanziata dalla Regione Liguria, sul connubio sport&benessere.

I partecipanti, soprattutto i bambini, potranno gustare ghiaccioli artigianali e la classica "Nutella" in occasione del ristoro finale.

La partenza è fissata per le ore 10,00 da Piazza Brin (con ritrovo dalle ore 9.00). Il percorso si svilupperà su Corso Cavour, Via Di Monale, Via Gramsci, Via Chiodo, Piazza Verdi, Via XX Settembre, Via XXIV Maggio, Via Doria, Via Veneto, Via Antoniana, passaggio ingresso principale Centro Commerciale Le Terrazze, Via Fontevivo, sottopasso Stazione FS Migliarina, Corso Nazionale, Via Parma, Via Veneto, Piazza Verdi, Via Chiodo, Corso Cavour e arrivo nuovamente in Piazza Brin.

Ogni iscritto avrà diritto a una sacca e a una borraccia realizzate con materiale di riciclo.

Inoltre i piccoli ciclisti potranno partecipare alla gimkana predisposta in Piazza Brin con simpatici premi e sarà infine allestita una vera e propria "ciclofficina Uisp" dove chiunque potrà imparare i segreti e i trucchi per mantenere alla perfezione la propria bici.

Tutto ciò è reso possibile grazie anche al supporto di Coop Liguria e del Panificio Belgrado & Conte.

E' possibile iscriversi (ed avere così la t-shirt ricordo) presso la sede Uisp di Via 24 Maggio 351 fino a venerdì 11, oppure direttamente la mattina della manifestazione, prima della partenza.

Per info: laspezia@uisp.it - 0187501056 - www.uisplaspezia.it

Venerdì 10 maggio 2013 alle 21:11:45

REDAZIONE

redazione@cittadellaspezia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA



zalando Vai al negozio! Spedizione GRATUITA



asics Reebok ECCO

SOTTO COSTO  
ipercoop  
DAL 15 AL 24 MAGGIO 2013

LA FABBRICA DEL GUSTO  
Un mondo di cose buone  
La Fabbrica

STRATEGIA PRO  
ASSICURATI IL MIGLIORE DEI FUTURI POSSIBILI.  
UNISIP È FORMAVALE DEL MERCATO AZIENDALE  
A LA CHIESTA DEL CAPITALE INVESTIMENTI A RENDITA SEPARATA  
CARISPEZIA CREDITO E SOLI  
QUESTO È IL TUO MONDO

I BLOG DI CITTA' DELLA SPEZIA

L'ULTIMO DRIBBLING di Armando Napoletano



Cagnilandia

07/05/2013 15:48:41 0 Commenti - Tutti i post

## Costume

venerdì, 10 maggio 2013

## A Sassari bicincittà, pedalata nella giornata mondiale delle due ruote



Domenica 12 maggio in occasione della Giornata mondiale della Bicicletta ritorna Bicincittà, la ciclopedalata per le vie della città e Bimbibici, percorso in bicicletta per i più piccoli, manifestazioni organizzate dall'Uisp di Sassari.

**SASSARI** - La Uisp di Sassari e l'Ipasvi domenica metteranno insieme le loro forze per promuovere il sano movimento a tutte le età e la sostenibilità ambientale. Bicincittà, Bimbibici e Corri in Salute, inserite tra gli eventi della manifestazione il Centro in...Fiore saranno un'importante occasione per vivere una mattinata all'insegna della mobilità sostenibile.

"Strade sicure,aria pulita": è questo lo slogan che accompagnerà l'iniziativa che si terrà in altre 150 città italiane tra maggio e giugno coinvolgendo cittadini di tutte le età in una giornata all'insegna della mobilità alternativa. Con Bicincittà, l'Uisp vuole promuovere cultura urbana ed educazione ambientale offrendo ai cittadini l'opportunità di vivere una giornata diversa, all'insegna dello sport, del vivere sano e della mobilità sostenibile.

"Riduco, Riciclo, Riuso": è questo invece lo slogan "verde" della manifestazione, che collega tutte le grandi manifestazioni Uisp del 2013, da Vivicittà a Giocagin.

Bicincittà è una manifestazione non competitiva, che ha l'obiettivo di dare la possibilità a tutti i cittadini di riappropriarsi di spazi urbani quotidianamente invasi dalle automobili.

L'invito sarà come sempre quello di lasciare l'auto a casa e di prendere la bici per respirare un'aria più pulita e godersi davvero la città, incentivando la realizzazione di piste ciclabili e percorsi "sicuri" e sensibilizzando l'opinione pubblica sulla possibilità di usare mezzi alternativi all'automobile perché ogni giorno può diventare più "pulito".

Ultimo aggiornamento: 10-05-2013 16:56

## Tutti in bici per una mobilità sostenibile

*Oltre al progetto Bicincittà che ha visto coinvolte numerosi comuni italiani nel mese delle due ruote, domenica mattina si è svolta l'ulteriore manifestazione dedicata ai più giovani, "Bimbibici"*

di: **Caterina Mascaretti** 13 maggio 2013 @0:21

SAN BENEDETTO DEL TRONTO – "Bicincittà" si propone come una manifestazione dedicata alla mobilità alternativa: la giornata centrale del progetto, promosso dall'Uisp e che ha visto l'adesione di ben 150 città italiane, si è svolta domenica 12 maggio, interessando l'assessorato alla mobilità del Comune di San Benedetto in collaborazione con la Riserva Naturale della Sentina e le associazioni "Amici della Sentina" e "Sentina".

Il percorso in bicicletta è partito dalla rotonda di San Benedetto per spostarsi sul lungomare in direzione Sentina, con una sosta presso l'area ex camping per salutare i ragazzi del progetto parallelo "Bimbibici" proseguendo poi verso la Riserva Sentina dove è stato possibile visitare l'area protetta, fare birdwatching ed andare alla scoperta della caratteristica lavanda di mare della zona. Inoltre grazie all'aiuto degli "Amici della Sentina", in uno dei laghetti è stato avvistato anche un esemplare di mignattaio, rara specie volatile presente in Italia in modo molto localizzato.

L'evento si è svolto in presenza dell'assessore Luca Spadoni, del consigliere Andrea Marinucci, del presidente della Riserva Sentina Sandro Rocchetti e dei presidenti dell'associazione "Amici della Sentina" Leonardo Colonnella e dell'associazione "Sentina" Albano Ferri. Il tutto si è poi concluso con una visita alla fattoria della famiglia Ferri in cui è stato possibile degustare anche i particolari gusti di gelato alla lattuga rossa, al radicchio e alla rosa della Sentina.

Consiglia  Copyright © 2013 Riviera Oggi, tutti i diritti riservati

Riviera Oggi s.r.l.

© 2013 Riviera Oggi. Via Val Gardena, 5  
63074 - San Benedetto del Tronto (AP)  
Tel: 0735.762012  
Fax: 0735.651287  
E-mail [info@rivieraoggi.it](mailto:info@rivieraoggi.it)  
Partita IVA 01889070445

Sambenedetto Oggi

Quotidiano iscritto al Registro della Stampa presso il Tribunale di Ascoli Piceno.  
Iscrizione n 298 del 22 Gennaio del 1992.  
Iscrizione ROC n. 14639 del 30 settembre 2006  
Direttore Responsabile: *Nazzareno Perotti*

- [Home](#)
- /
- [Notizie](#)

---

## Domenica speciale grazie all'iniziativa Bicincittà

**Amore per le due ruote, solidarietà ed ecologia andranno a braccetto come al solito**

10/05/2013 10:25:26



Si avvicina a grandi passi la tradizionale giornata di mobilità alternativa, Bicincittà, organizzata dal Comitato Uisp di Siena, in collaborazione con la Fiab Federazione italiana amici della bicicletta, il sostegno dell'Associazione dei commercianti di via Montanini e il patrocinio del Comune e della Provincia di Siena. Bicincittà, che avrà luogo domenica 12 maggio, si inserisce nel progetto nazionale della "Giornata nazionale della bicicletta" con l'adesione del presidente della Repubblica, Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministro per gli affari regionali, lo sport e il turismo, Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione, Segretariato sociale Rai, coinvolgendo oltre 130 comuni in tutta Italia.

Un'opportunità per dare spazio alle famiglie, agli amatori e a tutti cittadini interessati ad uno stile di vita attivo, un appuntamento per tutti coloro che vogliono salire in sella alla propria bici e riconquistare gli spazi urbani che la quotidianità riserva alle automobili.

"Bicincittà è mobilità alternativa, cultura urbana ed educazione ambientale, vuole offrire ai cittadini l'opportunità di vivere una giornata diversa, all'insegna dello sport, del vivere sano e della mobilità sostenibile; è una manifestazione rivolta alle famiglie con l'obiettivo di coinvolgere l'intero nucleo familiare, dai bambini agli anziani, offrendo la possibilità di riappropriarsi di spazi urbani quotidianamente invasi dalle automobili e di vivere una giornata diversa" spiega Paolo Ridolfi presidente del Comitato Uisp di Siena.

"Bicincittà è la grande iniziativa Uisp che comunica la sostenibilità ambientale, la necessità di aria pulita, l'esigenza di utilizzare la bici per gli spostamenti - ribadisce Remo Maggi, presidente regionale Lega ciclismo - quindi qualità della vita migliore e più equilibrata, sicurezza, salute, lentezza. Valori che contestano il chiasso, lo spreco, la dissipazione d'energia".

*Servizio integrale nel Corriere di Siena del 10 maggio*

---

---

---

La Provincia di Varese, Cronaca

**con POCHI EURO sei già ON-LINE**
**e SCOPRI come...**

Rimani aggiornato! Puoi essere avvisato quando viene inserita una notizia di tuo interesse:

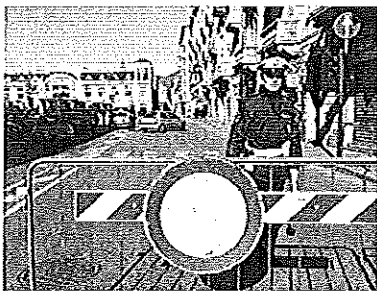
- [Aggiungi avvisi con gli argomenti di tuo interesse »](#)

## Domani niente auto a Varese Tutti a piedi sperando nel sole

Consiglia

3 persone lo consigliano.

Tweet 0



VARESE - Tornano le domeniche senza auto (Foto by varesepress/genuardi)

**VARESE** Domani, domenica 12 maggio, sarà l'ultima "Domenica Verde" del 2013 a Varese. Ricco il programma per la domenica di chiusura del traffico, che vede un ring allargato e tante iniziative dedicate a chi ama andare in bici o a piedi. Traffico chiuso, quindi, all'interno dell'anello formato da via Valganna, Ippodromo, Aguggiari da una parte, via Daverio e viale Piero Chiara dall'altra, passando per via XXV aprile, e chiudendo il cerchio attorno al centro con via Bizzozero, Medaglie d'Oro, Carcano, Casula e viale dei Mille. All'interno del ring potranno circolare solo veicoli elettrici, quelli dedicati a servizi come polizia o pronto soccorso e le auto private dei portatori di handicap.

Villa Mylius sarà il regno delle biciclette, con Bimbibici e Bicincittà, le due manifestazioni di Legambiente e Uisp che le due associazioni portano avanti anche a livello nazionale. Saranno aperti i rifugi antiaerei, con visite guidate a cura del gruppo speleologico prealpino, mentre bancarelle informative e di prodotti biologici animeranno il centro città. I biglietti dei bus saranno validi per tre ore, il doppio del normale.

La novità di quest'ultima edizione sarà a Calcinate degli Orrigoni: l'appuntamento è alle 9 al campo sportivo di via Giordani, con scarponcini e roncole. Perché gli Amici di Calcinate inizieranno il progetto dedicato alla pulizia e al recupero dei sentieri che attraversano la parte collinare che sovrasta il lago di Varese. Domenica sarà riaperto il tratto di Calcinate degli Orrigoni, grazie al lavoro dei volontari, ma è solo l'inizio.

«Il progetto prevede la riapertura di dieci chilometri di antichi sentieri - spiega l'assessore al Verde Pubblico, Stefano Clerici - tra Mustonate, Lissago, Calcinate e Bobbiate, fino a Morosolo e Casciago. Un progetto che vive sul lavoro dei volontari, dove il comune interverrà per le cose più onerose, come un guado sul torrente Valle Luna».

Ma prima di tutto, perché anche questa domenica verde non risulti un flop, l'assessore Clerici deve sperare nel sole: «Le previsioni del tempo parlano di una bella giornata. Non resta che fidarci dei meteorologi». **C. Fra.**

© riproduzione riservata



2. ritorno 29 per il quinto punto a 63 punti 61). In caso di Lazio quinta go negli scontri

Coppa Italia Chi vince la Coppa Italia (Roma o Lazio) accede direttamente alla fase a gruppi dell'Europa League. Se ha un posto nella coppa già garantito dal piazzamento in campionato (in quanto quarta o quinta), dà spazio in Europa League alla sesta classificata.



## LE RETROCESSIONI

## Vanno in B Palermo, Siena e Pescara

Oltre al Pescara, scendono in Serie B anche Palermo (sconfitto dalla Fiorentina) e Siena (battuto dal Napoli).

## LA STAGIONE 2012/13

1/8 E. League (and. 3<sup>a</sup> preliminare); 4/8 Coppa Italia; 8/8 E. League (rit. 3<sup>a</sup> preliminare); 10 (o 18)/8 Supercoppa Italiana; 20-21/8 Champions (and. preliminari); 22/8 E. League (and. playoff); 25/8 Serie A (1<sup>a</sup> giornata)

## il caso

## L'INTERRUZIONE

# Boateng e Balo nel mirino degli ultrà giallorossi E Rocchi blocca tutto

Serata da dimenticare con cori vergognosi verso Roma anche dalla curva milanista. Allegri amaro, Baldini fa autogol: «I Buu come i cori anti romanisti»



L'arbitro Gianluca Rocchi sospende Milan-Roma per i cori razzisti contro Mario Balotelli. IPP/PEGASO

MARCO PASOTTO  
MILANO

Un minuto e mezzo di sospensione per razzismo. Novantasette secondi, per la precisione. Come se non fossero sufficienti tutti i problemi economici e d'immagine già esistenti, il campionato italiano è costretto a registrare anche questa primizia: fino a ieri sera non si era mai fermata per questo motivo una gara ufficiale. Ed è un peccato che la Roma alla fine tenda a minimizzare. Sembrava che l'assurdo pomeriggio di Busto Arsizio a inizio gennaio, con Pro Patria-Milan conclusa dal-

l'arbitro a metà del primo tempo, fosse stato un monito sufficiente. Nulla da fare. E ora la frequenza degli episodi razzisti sta iniziando ad assumere una frequenza preoccupante.

**Annunci inutili** Per quanto riguarda il Milan, dopo Firenze e Torino - sponda Juventus Stadium -, questa è la terza volta in poche settimane. Ieri sera è stato la peggiore: peggio nel numero e peggio in termini di decibel, dal momento che gli ululati razzisti sono stati uditi distintamente a più riprese. Inizia tutto al 31' del primo tempo, quando dal settore dei circa 500 tifosi romanisti partono i primi «buu». Netti, scanditi, inequivocabili.

**Destinatario: Boateng.** Il resto dello stadio inverte e si ribella. Passano soltanto 7', e nel mirino finisce Balotelli. Mario reagisce, così com'era successo a Firenze (dove aveva minacciato di abbandonare il campo): stavolta alza gli occhi verso gli ultrà giallorossi e li zittisce con l'indice. Lo speaker, per due volte, fa l'annuncio: se continua così, la partita può essere sospesa. La risposta dei tifosi giallorossi è desolante: altri ululati.

**Imbarazzo e autogol** Il primo tempo si chiude con altri «buu», su un angolo calciato da Balotelli. E nel secondo il bersaglio è di nuovo Mario, ma questa volta Rocchi interviene: ga-

ra interrotta al minuto 3, l'arbitro indica a Totti il settore dei tifosi romanisti. Il deterrente comunque non serve. La cronaca registra ancora ululati per Boateng (9') e Balotelli (40'). Gli episodi chiari alla fine sono sei, con la curva rossonera che a un certo punto risponde con «Nerone bruciali tutti». Una bella serata per famiglie. Balotelli tra l'altro era già incappato in un brutto episodio, quattro anni fa a Roma, coi tifosi giallorossi che gli avevano lanciato per strada delle banane. Reazioni? A fine gara Allegri dice che «purtroppo in Italia abbiamo una mentalità retrograda», Ambrosini parla di «ignoranza». E il sindaco di Roma, Alemanno, scrive su Twitter: «Lo sport non deve essere macchiato. Solidarietà a Balotelli e ferma condanna verso ogni forma di discriminazione». Il d.g. giallorosso Baldini abbozza invece una tesi difensiva che diventa autogol: «I cori verso Balotelli, più che a sfondo razzista, erano verso un giocatore particolarmente temuto. Una provocazione. E comunque noi stigmatizziamo. Lo abbiamo sempre fatto, la Roma non può essere accusata di essere razzista. La natura dei cori non era chiara. E poi ho sentito chiaramente la curva milanista che gridava "romano bastardo", cosa altrettanto discriminante. È difficile capire dove sia il confine della discriminazione razziale, in questo o in "buu"».

© F. PRODUZIONE E SCARVATA

# Basket: cercate di perdere E il capitano si ribella

**L**a parola d'ordine è: perdere». È l'incredibile incanto che è rimbombato giovedì sera tra le pareti del PalaColombo di Ruvo di Puglia. A pronunciare, prima dell'allenamento, sarebbe stato Luciano Di Gioia, presidente del Tecnoswitch Basket, serie C regionale, rivolgendosi ai propri giocatori. Perché soldi non ce ne sono più e se si passa il turno dei play off in gara 3 contro Terlizzi, la società non può pagare le prossime trasferte e tutti gli oneri.

I giocatori e il coach, che non percepiscono denaro da gennaio, sono rimasti dapprima spiazzati. Poi, hanno reagito e si sono ribellati, per bocca e mani del capitano, il play Guglielmo Serazzi. Che sulla *fans page* della squadra ha denunciato immediatamente l'accaduto con un lungo messaggio. Letteralmente: «Sono costretto a utilizzare nuovamente questa pagina per comunicare a tutti cosa è accaduto di vergognoso. Durante la seduta un paio di dirigenti della società ci comunicano che dobbiamo perdere gara 3, perché loro, oltre a non pagare più stipendi da gennaio, non vogliono pagare nemmeno le tasse gare e le eventuali trasferte se passiamo il turno. Chiedono a coach Mangione di schierare tutti i ragazzini nella prossima partita. Naturalmente la squadra, partendo dal suo capitano fino al più giovane di tutti, si è ribellata a questa cosa. Nella vita, anche in questo periodo di crisi, ci sono cose più importanti dei soldi, queste cose si chiamano orgoglio, dignità, ri-

## LA STORIA

GINO MARTINA  
gino.martina@hotmail.it

**Basket, Serie C. Il patron del Ruvo ordina la sconfitta e l'eliminazione dai play off: non ci sarebbero più i soldi per pagare le successive trasferte**

petto. Chiedo di diffondere questo post perché tutti sappiano». E in tanti l'hanno saputo e si sono indignati. A cominciare dai tifosi, che hanno bombardato di messaggi la pagina Facebook a loro dedicata, e hanno sommerso di critiche e insulti i dirigenti, osannando, invece, l'operato dei loro beniamini.

Non solo. Il capitano, nel messaggio di giovedì, aveva fatto appello a quanti vogliono aiutare la squadra ad affrontare gli spareggi promozione. E in molti hanno risposto. Tra loro la squadra di futsal San Rocco, sempre di Ruvo, di cui fa parte, ironia del caso, un sostenitore degli avversari del Terlizzi. Ma attestati di solidarietà sono arrivati da tutta Italia, con messaggi e promesse di sostegno. I dirigenti del Ruvo basket, dal canto loro, visto il polverone alzatosi

grazie al web, hanno risposto con un comunicato a nome del presidente che spiega come «l'accaduto riportato dal capitano non corrisponde al nostro intento. Da parte mia non c'è nessuna volontà di "boicottare" il campionato. La mia è stata una disquisizione tecnico-tattico, un ragionamento molto più profondo. Ho solo detto, dopo la sconfitta in gara 2 - precisa il presidente - che, visto che in più di una circostanza i ragazzi di Ruvo non sono stati utilizzati, piuttosto che fare brutte figure, avrei giocato con i ragazzini. Se fosse stata mia intenzione quella di boicottare questa parte del campionato, avrei ritirato la squadra anzi tempo».

Ma tra le reazioni, c'è da registrare quella della Fip (Federazione italiana pallacanestro), che sta indagando sulla vicenda: «La questione è al vaglio della Federazione per le verifiche del caso, nel rispetto dei vigenti regolamenti» ha comunicato Margaret Gonnella, presidente del comitato pugliese. Intanto, oltre a produrre attestati di solidarietà, l'azione del capitano Serazzi si è rivelata efficace, nei confronti della società. Sulla *fans page*, nella serata di ieri, è stato scritto che le acque si sono calmate. C'è stato un incontro tra squadra e dirigenti, in cui questi ultimi hanno promesso di mantenere gli impegni per arrivare in fondo alla stagione. Obiettivo che verrà realizzato soprattutto grazie ai tanti contributi che stanno arrivando in queste ore dai tifosi e altre società. Ai ragazzi del Ruvo basket, a questo punto, non resta che vincere.

SABATO 11 MAGGIO 2013 | LA GAZZETTA DELLO SPORT

## Palazzo di vetro

DI RUGGIERO PALOMBO



## CONI SERVIZI, SIAMO ALL'ULTIMO ATTO ECCO CHIMENTI-MIGLIETTA-IACONIANNI

**C**oni Servizi, ultimo atto. Dall'assemblea di giovedì scorso, che ha approvato il bilancio 2012 destinando al ministero dell'Economia un dividendo di 800mila euro e fatto proprio il «mandato rimesso» da Petrucci e Pagnozzi (presidente e amministratore delegato) trasformandolo in vere e proprie «dimissioni», a quella fissata per mercoledì prossimo, 15 maggio. Quel giorno nascerà il Cda della nuova Coni Servizi, cinque unità di cui tre di indicazione Coni. Spetterà alla Giunta del giorno precedente, martedì, formalizzare i nomi dei tre uomini Coni: si tratta di Franco Chimenti (nella foto), numero uno del Golf, per la presidenza, Alberto Miglietta, commercialista, presidente del Badminton, e Vincenzo Iaconianni, avvocato, presidente della Motonautica. Due grandi elettori di Malagò e un presunto grande elettore di Pagnozzi (Iaconianni) che si sospetta non fosse tale. Con Chimenti presidente, si saldano due diverse correnti di pensiero: quella di Malagò, cavallo di battaglia in campagna elettorale, che sosteneva l'opportunità di una sovrapposizione di ruoli tra Coni e Coni Servizi, contestando così la strada percorsa da Petrucci e Pagnozzi. E la tesi cara a questi ultimi, e vivacemente sostenuta (in un secondo tempo) anche da chi è vicino a Malagò, che i due ruoli alla prova dei fatti siano pressoché inscindibili. E che tra Coni Servizi e Coni debbano esserci molto più che semplici larghe intese stile Governissimo. Ecco perché Chimenti. Che ha già deciso: nel momento in cui assumerà la carica di presidente di Coni Servizi si dimetterà da vicevicario del Coni, salvando così la forma senza intaccare la sostanza. Al suo posto salirà l'altro vicepresidente in carica, Giorgio Scarso, nu-

mero uno della Scherma, ed è facilmente prevedibile che la sua poltrona di secondo vice sarà occupata da Luciano Buonfiglio, presidente della Canoa.

Quanto al ruolo di direttore generale di Coni Servizi, la nomina formalmente spetta al ministero, ma con Malagò l'intesa sarebbe già cosa fatta nel nome di Michele Uva, attuale direttore del centro studi della Federcalcio. La Giunta Coni di martedì, che precede il Consiglio Nazionale con relativa prima uscita pubblica del nuovo ministro dello Sport Josefa Idem, si dovrà occupare tra le altre cose anche dei numerosi esposti che si vanno accumulando sul caso Hockey su Prato. Sergio Mignardi, battuto per una manciata di voti da Luca Di Mauro il 23 settembre, si è visto respingere il proprio ricorso dall'Alta Corte del Coni che però non è entrata nel merito, limitandosi a sostenerne l'«inammissibilità». Ora che le segnalazioni di elezioni irregolari si fanno numerose, la Giunta dovrà decidere sul da farsi: intervenire per approfondimenti o limitarsi a rispettare la decisione dell'Alta Corte? Nel frattempo, questa ultima dopo avere bocciato le elezioni del Pentathlon Moderno che dovranno essere ripetute, ha impresso una improvvisa quanto lodevole accelerazione ai propri lavori: il 23 maggio, tutti in una volta, verranno discussi i ricorsi presentati in ordine alle elezioni di FISE (sport equestri), Pallamano e Ginnastica. Al tirar delle somme, 6 federazioni su 45 (a suo tempo ci sono stati pure gli Sport Invernali) con elezioni contestate: abbastanza per andare a rivedere i meccanismi di tutto il sistema.



LA TRAGEDIA DELLA COPPA AMERICANA A SAN FRANCISCO

LA TRAGEDIA IL VENTO ERA OLTRE I 20 NODI, ONDE DI UN METRO E MEZZO

# Una botta e 10 minuti sott'acqua La vela piange «Bart» Simpson

Il 36enne britannico sarebbe svenuto  
Artemis: «Rovesciamento». Ma si ipotizza  
il cedimento di una barra tra i due scafi

LUCA BONTEPELLI

Due nuvole nere, in sequenza, hanno attraversato giovedì sera l'orizzonte della Coppa America travolgendola. La prima, sospinta nella baia delimitata ad Ovest dal Golden Gate, ha superato l'isolotto di Alcatraz e ha inghiottito il destino del 36enne inglese Andrew Bart Simpson a bordo di Artemis, uno dei tre partecipanti alla Vuitton Cup (gli altri due sono Luna Rossa e New Zealand) che comincia il 7 luglio a San Francisco. La seconda nuvola nera, anche se ora pare soltan-

to gonfia delle lacrime dei velisti di tutto il mondo che piangono la perdita di uno dei migliori di loro (lo si dice quasi sempre, ma stavolta è vero, Simpson è stato campione e vice campione olimpico Star nelle ultime due edizioni dei Giochi) pare destinata a rimanere a lungo come una minaccia sul futuro della Coppa.

**L'incidente** In una giornata tipica per San Francisco, vento dall'Oceano oltre i 20 nodi con onde da un metro e mezzo abbondante, Artemis è uscita in allentamento. La dinamica

non è ancora chiara. Artemis ha parlato, e non solo una volta, di rovesciamento, «scuffia» per i marinai. Secondo altre ricostruzioni però, a cedere sarebbe invece stata la traversa prodiera (una delle due barre, quella anteriore, che tiene uniti i due scafi) che ha innescato prima il disalberamento e poi lo spappolamento del mezzo, finito addirittura con uno scafo a 90° rispetto all'altro. È ragionevole pensare che al momento del primo cedimento Artemis navigasse a circa 20 nodi. Che cosa sia successo a bordo, con l'ala rigida



Andrew Simpson era nato il 17/12/76 a Chertsey (Ing). A Pechino 2008 era stato oro e a Londra 2012 argento, sempre nella categoria Star e sempre con Iain Percy. Sotto, Artemis dopo l'incidente. I due scafi sono a 90° l'uno rispetto all'altro AP/ANSA

che si abbatte di lato in un groviglio di cavi e pezzi in carbonio, è dipeso solo dal caso. E dal suo perfido anagramma: caos.

**Annegato** In quel disastro Andrew Simpson è rimasto sott'acqua, probabilmente svenuto. E ci è rimasto per più di 10 minuti. Inutile il massaggio cardiaco ricevuto già sul gommonone e un ultimo tentativo in banchina. Lo chiamavano Bart, anche se il suo nome era Andrew. Dipendeva dal cognome, identico a quello di una delle famiglie più famose dei cartoni animati. Andrew somigliava, con la sua faccia dai lineamenti scolpiti neri dal sale e con i capelli biondi bruciati dal sole, davvero a Bart. Anche nel carattere: vivace, originale, insofferente

alle autorità. Quelle stesse, in parte, che ora dovranno fare i conti con la sua memoria.

**Fragilità** I catamarani da 72 piedi (una volta e mezzo più grandi di quelli visti a Napoli) scelti per la Coppa hanno finora navigato pochissimo, ma hanno mostrato difficoltà sorprendenti anche in solitudine. Il pensiero a che cosa potrà accadere quando saranno uno contro l'altro in regata lascia azzerriti. Tanto pessimismo ha basi solide: i velisti sono già dotati di casco, salvagenti e una bombola d'aria che garantisce la sopravvivenza sott'acqua per 3 minuti. Ce l'aveva anche Simpson, ma a parte che non sarebbe bastata, resta il problema che se sveni nell'impatto con l'acqua, non puoi usarla. C'è anche un medico su ogni gommonone al seguito. I margini per miglioramenti paiono davvero ristretti.

## la tragedia della Vela

### CATAMARANI MOSTRI E RISCHI ESAGERATI LA COPPA AMERICA HA ANCORA UN SENSO?

di GIANLUCA PASINI

La Coppa America, il trofeo velico più antico e prestigioso del pianeta. Ci ha abituato a ogni sorta di eccessi: soldi spesi, patrimoni sperperati, ore di lavoro dedicate a dettagli, uomini impiegati. Tutto declinato al superlativo, perché questo circo del mare si inchina a un principio antichissimo che fa a pugni con le regole dello sport moderno: chi vince fa le regole. Punto. Come quando, anni fa, chi portava il pallone all'oratorio decideva la fine della partita.

In omaggio a questo antidemocratico assunto, abbiamo visto ogni genere di nefandezza economico-organizzativa. Ma finora «lo spreco» era relativo solo a quantità di denaro: comunque troppo ingente per questi tempi di magra, ma denaro.

Da ieri pomeriggio - ora di San Francisco - l'asticella si è alzata: la Coppa ha preteso il primo «sacrificio umano» della sua storia. Senza incensarsi c'è chi (come Luca Bontempelli sulla Gazzetta già più di un anno fa...) lo aveva annunciato da tempo. Questa Coppa era sbagliata, per un'infinità di motivi, anche economici. Basterebbe ricordare che si è ritagliata un format televisivo e non avrà tv se non per la fase finale. E quando si accenderanno le telecamere, accadrà solo perché il grande capo di Oracle, Larry Ellison, ha investito nel network

che trasmetterà l'evento.

La tragica, forse causale (e per questo ancora più dolorosa), fine di Andrew Bart Simpson ha aperto gli occhi anche a chi fino a ieri minimizzava i rischi di questi catamarani: veloci, legiadri da guardare dalla poltrona di casa o davanti a un computer, ma armi di distruzione, una volta innescati. Fra qualche giorno sapremo cosa è successo al catamarano di Artemis, così come ci hanno spiegato che c'era un errore umano dietro al cappottamento di Oracle, qualche mese fa, per fortuna con conseguenze solo economiche (danni per 8 milioni di dollari). Ieri l'altro non è stato così. E il bilancio ha rischiato di essere anche più grave. Per questo adesso torna prepotente la domanda: ha senso andare in acqua per una regata con casco, paracolpi, bombola d'ossigeno e una buona dose di preghiere? Certo, ci sono altri sport in cui si rischia la vita, ma negli ultimi anni hanno modificato le loro regole, lavorando intensamente sulla sicurezza.

Per fornire pericoli da «gustare» in tv, a rischi contenuti. La vela non è attrezzata per questo: ha scelto questi «mostri» senza preparazione adeguata. Quasi a ogni uscita c'è il rischio scuffia. Quindi prima di cercare i «colpevoli» di queste scelte, forse è il caso di farsi un'ultima domanda, solo all'apparenza più cinica: la Coppa America può sopportare un altro sacrificio umano?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## AFFIDAMENTI

### L'impianto sportivo è servizio pubblico

L'affidamento della gestione di un impianto sportivo comunale costituisce concessione di pubblico servizio.

(Consiglio di Stato, sezione V, 2 maggio 2013, n. 2385)

■ La gestione di impianti sportivi di proprietà del Comune è rivolta a finalità di pubblico interesse, ed è quindi un pubblico servizio.

sabato 11 maggio 2013 l'Unità

# Le città dei bambini

## Come ripensare le metropoli a misura dei nostri figli

Un progetto a Milano per restituire agli spazi urbani un senso collettivo ed essere in grado di ritessere le relazioni sociali  
Quattro incontri con gli esperti e i cittadini, grandi e piccoli

PETRA BELTRAMI  
MILANO

L'APPUNTAMENTO È ALLA CASCINA CUCCAGNA, SPAZIO RECUPERATO AL VERDE NEL CUORE DI MILANO. Per riflettere insieme - genitori, nonni, psicologi, docenti universitari, associazioni - sul grande assente del nostro tran tran quotidiano, ovvero lo sguardo dei bambini sulla città divenuta metropolitana.

Bambini trasportati come «pacchetti» tra scuola e palestra e poi dritti a casa. Bambini e adolescenti che hanno un'idea vaghissima di cosa sia la città, fragile castello di molti doveri da rispettare (non sporcare gli spazi pubblici) senza però avere granché in cambio (giardini minuscoli, pochi giochi e piazze). Piccoli che - anche per questo - crescono sempre più preda di ansie e paure, solitudine e depressione, senso di estraneità da compensare magari con eccitazioni artificiali, dai videogiochi all'estremo delle droghe.

Ecco cosa può rivelare lo sguardo dei più pic-

coli. Ed ecco da dove si può partire per ripensare le metropoli. Ci si prova da oggi, con il primo di quattro incontri (sempre di sabato, alle 9.30, fino all'1 giugno) centrati sul punto di vista più trascurato dalle amministrazioni. Per discutere del ruolo dei nonni, di nuove genitorialità, della «dittatura» della comunicazione tra gli adolescenti. Ci saranno tra gli altri l'associazione amici del Parco Trotter, in prima linea per l'integrazione nella zona di forte immigrazione di via Padova; la fondatrice di Radiomamma Carlotta Jesi; psicologi e psicanalisti, oltre alla Coldiretti protagonista del recupero di diverse cascine del milanese come fattorie didattiche.

Li riunisce il progetto di ricerca «Crescere nella città metropolitana» ([www.cicciemme.org](http://www.cicciemme.org)), fatto proprio dal comune meneghino e nato un anno fa dalla convergenza di tre esperienze: quella di Luciana Pisciotto Manara, neuropsichiatra dell'età evolutiva, di Anna Catasta della Cascina Cuccagna e di Alessandro Massi della Fondazione Gaetano Bertini Malgarini Onlus. A cui si sono aggiunti il Dipartimento di

Psicologia dell'Università Cattolica, Sociologia dell'Università Bicocca, il Policlinico e il Politecnico di Milano. «Davanti alla città metropolitana siamo tutti soggetti deboli, tutti in qualche modo la "subiamo" - spiega Pisciotto Manara -; cominciare a ripensare la dimensione urbana a partire dai bambini, dal loro essere a disagio e "profughi" nella città può farci meglio rendere conto di quello che oggi ci manca».

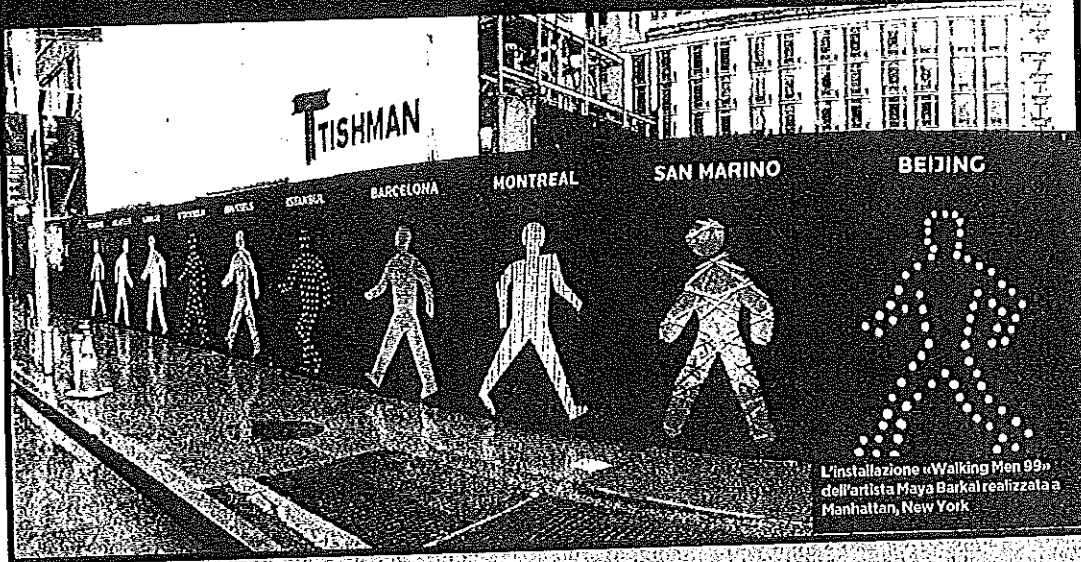
Il nostro stile di vita tutto centrato sul lavoro fa dunque degli spazi urbani quasi una giostra di fantasmi, del tutto invisibili per i più piccoli perché indifferenti alle loro esigenze. La qualità della vita urbana di bimbi e adolescenti non è insomma solo una questione di spazi appropriati, «anche se certo gli spazi aiutano. Si tratta però di recuperare anzitutto relazioni e incontri: è di queste che hanno bisogno per crescere». Da questa idea di Pisciotto Manara è nato il percorso che oggi si presenta al pubblico: «Davanti al disagio dei bambini sempre più spesso vedevole colpevolizzate madri e maestre. Ma l'evoluzione dei nostri ragazzi - obietta la dottoressa - non può prescindere dal contesto. Ed è difficile fare esperienze autonome quando sei trasportato in situazioni assolutamente definite e manca ogni occasione di socializzazione».

Si tratta dunque di rimettere in discussione un modello di vita. Ma anche, forse, di fare squadra, «Milano è ricca di centinaia di associazioni che faticano però a incontrarsi», osserva la neuropsichiatra. Mentre i singoli «si creano ognuno il proprio club in cui identificarsi. Isolandosi così ancora di più dal resto della città». Mentre al contrario l'obiettivo sarebbe «ricostruire un vero tessuto sociale».

Da oggi ci si prova, alla Cascina Cuccagna: i bambini sono ovviamente i benvenuti, con i giochi dell'associazione Diapason e, l'ultimo sabato, laboratori per la costruzione in miniatura della città (meglio segnalare la partecipazione prima, sul sito). L'ascolto dei più piccoli da parte del progetto «Crescere nella città metropolitana» passa anche attraverso le interviste in corso a un migliaio di scolari, il censimento di tutte le risorse per l'infanzia sul territorio, mentre in futuro si punta al recupero di spazi dismessi nella metropoli.

# Passo dopo passo

## L'arte del camminare tra rito, piacere ritrovato e necessità



plani messicani, dei monaci del Monte Athos in Grecia, ostaggi dei loro pellegrinaggi circolari. C'è insomma tutto quel che si può desiderare di sapere sul camminare in questo libro di Gros:

Con uno stile accattivante, al quale alla fine si perdona anche qualche lungaggine e ripetizione, l'autore dispiega di pagina in pagina la fantasmagoria cangiante del legame camminare-per-sare-scrittore, «il vero senso della marcia non è l'andare verso l'alterità (altri mondi, altri volti, altre culture, altre civiltà), ma stare al margine dei mondi civilizzati, quali essi siano. Camminare vuol dire farsi da parte: tenersi ai margini di coloro che lavorano, ai margini delle strade di grande scorrimento, ai margini dei produttori di profitti e di miseria, degli sfruttatori, dei lavoratori, ai margini delle persone serie che hanno sempre qualcosa di meglio da fare che accogliere la pallida dolcezza di un sole invernale o la frescura di una brezza primaverile». Camminare non è soltanto questione di verità, ma anche di realtà: Camminare è fare esperienza del reale», scrive Gros, in un brano che fa ben emergere la sottile rivolta espressa dall'azione stessa del camminare.

Lo prova il celebre aneddoto di Italo Calvino a Los Angeles. Lo scrittore venne fermato per un controllo dalla polizia proprio perché, in una metropoli immensa dove nulla era a portata di mano, il suo camminare sul marciapiede deserto del boulevard rappresentava un gesto rivoluzionario, folle. Ed è forse per merito della silenziosa dichiarazione di ostilità insita nel muoversi sulle proprie gambe che camminare rende tutti, filosofi, scrittori e viandanti, semplicemente più felici. Lo dice bene Gros in questo passo del libro: «Si prova ancora, nella marcia, quella che si potrebbe chiamare "felicità", una felicità di cui gli scrittori hanno parlato meglio degli stessi grandi pensatori, dato che si tratta soprattutto di incontri e dipende dalle situazioni. Il piacere provato nel gustare lungo i sentieri delle bacche selvatiche o nel sentire sulle guance la carezza di un vento leggero. La gioia di camminare e di sentire il proprio corpo avanzare "come un sol uomo". La pienezza di sentirsi esistere». Basterebbe questa frase a far venir voglia di mettersi questo libro nello zaino e partire. A piedi, ovviamente. Per di più, sentendosi anche, una volta tanto, alla moda.

SILVIO BERNELLI

### Sempre più libri

NEGLI ULTIMI ANNI CAMMINARE È TORNATO DI MODA. SARÀ A CAUSA DELLA CRISI ECONOMICA, che sta spingendo la gente di mezzo mondo a lasciarsi alle spalle la «civiltà» dell'automobile, o forse di un sempre più necessario spazio per il sé, che l'azione del camminare aiuta a strappare alla caotica vita quotidiana. Fatto sta che il rinnovato piacere dell'andare a piedi ha conquistato nell'ultimo decennio nuove schiere di appassionati. Ed ecco che le città si sono popolate di passeggiatori curiosi: è il Cammino di Santiago è diventato un appuntamento imperdibile per mercatori di ogni nazionalità e religione. Di pari passo al ritrovato amore per la camminata, è venuta fuori una fiumana di libri dedicati al legame tra racconto e passeggiata, tra letteratura e marcia. Si tratta di scritti «dal basso», che della camminata imitano pazienza e lentezza.

Tutti mettono in evidenza come, più che nel paesaggio attraversato, la scoperta avvenga nel cuore del viandante. Da questo filone letterario sono sbucati un sacco di libri riusciti, molti anche meno riusciti, ma sempre interessanti. Perché solo il colpo d'occhio del camminatore, che mette a fuoco lentamente i pensieri, avvicinandosi pian piano al suo traguardo, trascina il lettore nel cuore segreto delle cose, delle persone del mondo. Ed ecco spiegato il successo dello scrittore-scarpinatore Bruce Chatwin, che aveva guidato il lettore sulle impervie strade di *In Patagonia* e sui sentieri australiani di *Le vie dei Cani*, entrambi pubblicati da Adelphi. Suonava interessante anche il racconto autobiografico *Tempo di regali* di Patrick Leigh Fermor, camminante da Londra a Istanbul qualche anno prima della Seconda Guerra Mondiale, ma scritto e pubblicato in Italia solo qualche anno fa, sempre da Adelphi.

Tra i molti libri dedicati al camminare non sono mancati quelli degli autori italiani. Enrico Brizzi ha attraversato il Belpaese da Orbetello ad Ancona per il romanzo-resoconto di viaggio *Nessuno lo sopra*. Eraldo Affinati ha affrontato un lungo cammino di sacrificio/redenzione da Venezia ad Auschwitz nel potente *Campo del sangue* (entrambi i libri sono pubblicati da Mondadori). E poi c'è addirittura una marcia collettiva a tappe, quella organizzata dal blog il primo amore

com, alla base di *Stella d'Italia. A piedi per ricucire il Paese* (Mondadori) a cura di Antonio Moresco. Il libro raccoglie i racconti di viaggio dei partecipanti al cammino per L'Aquila dello scorso anno. Per quest'estate l'iniziativa del primo amore com diventa Freccia d'Europa. Meta: Bruxelles. Altre prospettive, altre fatiche e molto probabilmente un nuovo reportage che uscirà l'anno

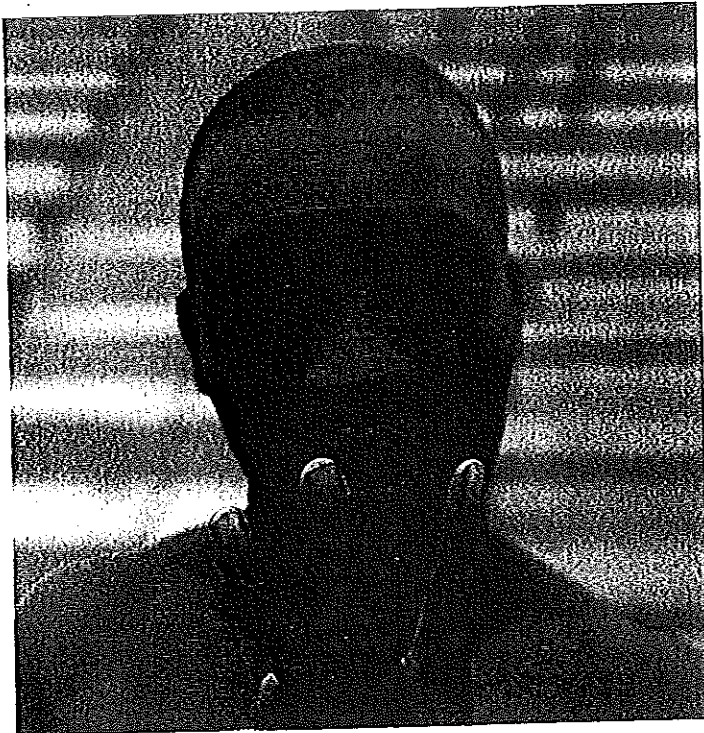
prossimo, ma l'idea è sempre quella enunciata da Gaia De Pascalis in *Slowtravel* (Ponte alle Grazie): «Solo andando piano, abbandonati al battito del proprio personale rapporto con le cose, si può vedere scorrere davanti a sé gli infiniti possibili del reale».

A ideale corollario di tutto questo scrivere e camminare arriva ora in libreria per Garzanti *Andare a piedi. Filosofia del camminare* di Frédéric Gros (traduzione di Francesco Bruno, pp. 280, 14,90€). L'autore è un docente universitario parigino, oltre che camminatore incallito. Grazie alle sue passioni Gros mette insieme questo libro che è sì un saggio; ma anche e soprattutto un compendio di storie di viandanti. Tra le pagine di *Andare a piedi. Filosofia del camminare* si alternano le vicende dei grandi camminatori/pensatori del passato, come Nietzsche, Jean-Jacques Rousseau, Rimbaud e il Mahatma Gandhi; e le marce dei saggi Indu sul massiccio dell'Himalaya, degli indios alla ricerca del peyote negli alto-

DA FAHATTA AGLI  
SHOW SUGLI SPALTI  
UNA COMPILATION  
DI RICORDI  
AL FORO ITALICO

VIVUZELAS  
ADDIO: ECCO LO  
STRUMENTO CHE  
SEMPRE IN  
BRASILE NEL 2014

IL MOTORGUZ  
PER METTERTI  
ALLA PROVA  
SUL CIRCUITO  
DEL GP DI SPAGNA



**L'AFRICA  
NEL PALLONE**

LA MOSTRA "POLVERE D'ORO" A MILANO  
IL FOTOGRAFO MASSIMILIANO VERDINO HA  
CATTURATO LA VITA FUORI E DENTRO GLI STADI  
IN 5 EDIZIONI DELLA COPPA CONTINENTALE



di Jacopo Iardicchio - foto di Massimiliano Verdino

4 maggio 2014 L'ESPRESSO 21



I REPORTAGE IN MOSTRA METTONO IN LUCE COME LA METAFORA DELLA "MINIERA DI TALENTI" SIA AMBIGUA: L'AFRICA HA DATO AL CALCIO MONDIALE FIOR DI CAMPIONI, EPPURE SONO MIGLIAIA QUELLI RIMASTI AL MARGINE DEL SOGNO. O, PEGGIO ANCORA, INGANNATI



**SUGLI SPALTI**

Il pubblico a Bobo-Dioulasso (Burkina Faso) durante un match del 1998.

**I**

l calcio come forma di cultura. Come insieme di valori, tradizioni, costumi e pratiche di un popolo. Il calcio come attività che presuppone un lavoro di ricerca e costruzione di umanità, e quindi cultura, dal latino "colere", coltivare. Questo è il calcio per Massimiliano Verdino, fotografo giramondo, laureato in Antropologia culturale: un'occasione per capire realtà differenti. Come l'Africa subsahariana occidentale, alla quale è dedicata *Polvere d'oro*, mostra fotografica presso la libreria Azalai di Milano (via G. Mora 15), aperta dal 14 al 20 maggio. Verdino ha approfittato di cin-

que coppe d'Africa in 12 anni, fra Burkina Faso e Senegal, Mali, Ghana e Togo per approfondire una cultura autoctona che andava ben oltre i confini tracciati dai colonizzatori. Una cultura fatta anche di pitture corporali, vestizioni allegoriche, sonorità tradizionali e architetture coloniali. Ma anche di "miti" come quello del popolo Ashanti del Ghana, che è traducibile con il vecchio proverbio europeo "non è tutto oro quello che luccica". Ecco, la mostra e i reportage di *Polvere d'oro* mettono in luce come a volte la metafora aurifera è ambigua, e per quanto l'immensa miniera del Continente Nero abbia dato al calcio mondiale fior di talenti (la polvere d'oro, appunto), sono migliaia quelli rimasti al margine del sogno. O, peggio, ingannati da procuratori senza scrupoli. L'ennesima tratta degli schiavi.

